

Al sig. SINDACO  
del Comune di

VIGNATE

OGGETTO: **Richiesta rilascio carta d'identità valida per l'espatrio a persona non residente.**

.....I..... sottoscritt.....  
nat..... a ..... il ..... residente  
a ..... , via ..... , n. ....  
e abitante in ..... , via ..... , n. ....  
professione .....  
codice fiscale: ..... professione: .....  
statura cm.: ..... , capelli: ..... , occhi: .....  
segni particolari: .....

**chiede il rilascio della carta d'identità valida per l'espatrio**

con l'indicazione dello stato civile     senza l'indicazione dello stato civile

e dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, di **non trovarsi** in alcuna delle condizioni ostative al rilascio previste dall'art. 3 della Legge 21 novembre 1967, n. 1185 e successive modificazioni.

La richiesta è motivata dalle seguenti gravi e comprovate ragioni che mi impediscono il rientro nel mio comune di residenza: .....

.....  
.....

....., .....  
(luogo) (data)

.....I..... richiedent.....

Attesto che la presente sottoscrizione, resa ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ha avuto luogo in mia presenza.

L'impiegato addetto

.....

Ritirata il .....

Firma .....

**Legge 21 novembre 1967, n. 1185**

**Articolo 3 - Non possono ottenere il passaporto:**

- a) Coloro che, essendo a norma di legge sottoposti alla potestà dei genitori o alla potestà tutoria, siano privi dell'assenso della persona che la esercita e, nel caso di affidamento a persona diversa, dell'assenso anche di questa; o, in difetto, della autorizzazione del giudice tutelare;
- b) I genitori che, avendo prole minore, non ottengano l'autorizzazione del giudice tutelare; l'autorizzazione non è necessaria quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore, o quando sia titolare esclusivo della potestà sul figlio;
- c) (abrogata);
- d) coloro che debbano espiare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o ammenda salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, sempreché la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o di 2 di arresto;
- e) coloro che siano stati sottoposti ad una misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- f) (abrogata);
- g) coloro che, essendo residenti all'estero e richiedendo il passaporto dopo il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 20° anno di età, non abbiano regolarizzato la loro posizione in rapporto all'obbligo del servizio militare.